

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA	30/07/2022	25	Definiti gli organici Libertas Green rinuncia: Artusiana ripescata in D <i>Riccardo Rossi</i>	2
CORRIERE ROMAGNA DI RAVENNA E IMOLA	30/07/2022	25	Definiti gli organici Libertas Green rinuncia: Artusiana ripescata in D <i>Riccardo Rossi</i>	3
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	30/07/2022	41	Scuole, strade, piste ciclabili Un `bazooka` di risorse per i piccoli municipi in crisi = Venti milioni per i piccoli Comuni Strade e scuole: bazooka di risorse <i>Rosalba Carbutti</i>	4
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	30/07/2022	57	Comuni uniti contro le nutrie Via libera agli abbattimenti <i>Zoe Pederzini</i>	6

CAMPIONATI REGIONALI

Definiti gli organici Libertas Green rinuncia: Artusiana ripescata in D

RICCARDO ROSSI

Il primo passo verso la nuova stagione è stato compiuto. Ieri, infatti, il comitato regionale ha reso noti gli organici dei campionati 2022-2023 per quanto riguarda C Gold, C Silver e D regionale uomini, di B donne. Due, rispetto a quelli che erano stati i verdetti della scorsa stagione, i cambiamenti: in D è stata infatti ripescata l'Artusiana Forlimpopoli, grazie al sorprendente forfait della Libertas Green Bk Forlì che, non più tardi del 24 giugno aveva violato il campo proprio degli artusiani per 57-65, chiudendo la serie di finale sul 2-0 e conquistando la promozione. Motivazioni economiche hanno spinto la dirigenza della Libertas Green a rinunciare a quella che sarebbe stata una storica prima volta, ora bisognerà capire se la società forlivese si iscriverà alla Promozione.

C Gold, dentro Castel San Pietro

Sarà a 14 il girone unico del primo torneo regionale, con la retrocessa Olimpia Castello 2010 ripescata per "pareggiare" i conti. Una

sola formazione romagnola al via: i Baskérs Forlimpopoli, che avranno come rivali Anzola, Montecchio, 2000 Reggio Emilia, Castel Guelfo, Sg Fortitudo, Castelnovo Monti, Francesco Francia Zola Predosa, Ferrara 2018, Fulgor Fidenza, Bologna 2016, Mollinella, Cmp Bologna.

C Silver, poker romagnolo

Sedici le squadre iscritte, con probabilissimo girone unico. La Romagna sarà rappresentata da Lugo, Santarcangelo, Grifo Imola e Gaetano Scirea Bertinoro, insieme a loro Novellara, Veni Basket San Pietro in Casale, Virtus Medicina, 4 Torri Ferrara, Cvd Casalecchio, Correggio, Rebabasket Reggio Emilia, Magik Parma, San Lazzaro, Scandiano 2012, Sb Ferrara e Omega Bologna.

D regionale, la carica delle 32

In D regionale sono 32 le iscritte (2 gironi da 16?) con le "nostre" Artusiana Forlimpopoli, Riccione, International Imola, Russi, Stella Rimini, Selene Sant'Agata,

Villanova Basket Tigers e Cesena Basket 2005. Oltre alla Libertas Forlì fuori anche un club storico come la Salus Bologna, rimpiazzato dal Castelfranco Emilia.

B "rosa" dispari

Quindici le formazioni in B donne con Happy Rimini, Nuova Virtus Cesena e Libertas Basket Rosa Forlì al proprio posto. Con loro Valtarese 2000, Cavezzo, Finale Emilia, Puianello, San Lazzaro, Scandiano, Samoggia, Magika Castel San Pietro, Magik Rosa Parma, Fulgor Fidenza, Parma Project e Fiorenzuola d'Arda.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:20%

CAMPIONATI REGIONALI

Definiti gli organici Libertas Green rinuncia: Artusiana ripescata in D

RICCARDO ROSSI

Il primo passo verso la nuova stagione è stato compiuto. Ieri, infatti, il comitato regionale ha reso noti gli organici dei campionati 2022-2023 per quanto riguarda C Gold, C Silver e D regionale uomini, di B donne. Due, rispetto a quelli che erano stati i verdetti della scorsa stagione, i cambiamenti: in D è stata infatti ripescata l'Artusiana Forlimpopoli, grazie al sorprendente forfait della Libertas Green Bk Forlì che, non più tardi del 24 giugno aveva violato il campo proprio degli artusiani per 57-65, chiudendo la serie di finale sul 2-0 e conquistando la promozione. Motivazioni economiche hanno spinto la dirigenza della Libertas Green a rinunciare a quella che sarebbe stata una storica prima volta, ora bisognerà capire se la società forlivese si iscriverà alla Promozione.

C Gold, dentro Castel San Pietro

Sarà a 14 il girone unico del primo torneo regionale, con la retrocessa Olimpia Castello 2010 ripescata per "pareggiare" i conti. Una

sola formazione romagnola al via: i Baskérs Forlimpopoli, che avranno come rivali Anzola, Montecchio, 2000 Reggio Emilia, Castel Guelfo, Sg Fortitudo, Castelnovo Monti, Francesco Francia Zola Predosa, Ferrara 2018, Fulgor Fidenza, Bologna 2016, Molinella, Cmp Bologna.

C Silver, poker romagnolo

Sedici le squadre iscritte, con probabilissimo girone unico. La Romagna sarà rappresentata da Lugo, Santarcangelo, Grifo Imola e Gaetano Scirea Bertinoro, insieme a loro Novellara, Veni Basket San Pietro in Casale, Virtus Medicina, 4 Torri Ferrara, Cvd Casalecchio, Correggio, Rebabasket Reggio Emilia, Magik Parma, San Lazzaro, Scandiano 2012, Sb Ferrara e Omega Bologna.

D regionale, la carica delle 32

In D regionale sono 32 le iscritte (2 gironi da 16?) con le "nostre" Artusiana Forlimpopoli, Riccione, International Imola, Russi, Stella Rimini, Selene Sant'Agata,

Villanova Basket Tigers e Cesena Basket 2005. Oltre alla Libertas Forlì fuori anche un club storico come la Salus Bologna, rimpiazzato dal Castelfranco Emilia.

B "rosa" dispari

Quindici le formazioni in B donne con Happy Rimini, Nuova Virtus Cesena e Libertas Basket Rosa Forlì al proprio posto. Con loro Valtarese 2000, Cavezzo, Finale Emilia, Puianello, San Lazzaro, Scandiano, Samoggia, Magika Castel San Pietro, Magik Rosa Parma, Fulgor Fidenza, Parma Project e Fiorenzuola d'Arda.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 19%

La Città Metropolitana userà i 20 milioni di avanzo

Scuole, strade, piste ciclabili Un 'bazooka' di risorse per i piccoli municipi in crisi

Carbutti a pagina 9



Venti milioni per i piccoli Comuni Strade e scuole: bazooka di risorse

Lepore, sindaco della Città metropolitana, aiuta i municipi in crisi. Caro-bollette, via al Fondo energetico

«Un bazooka di risorse per i comuni in difficoltà». Si tratta di 20 milioni di euro dell'avanzo dell'amministrazione della città comunale 2021 - spiega il sindaco Matteo Lepore - che andranno a finanziare investimenti di edilizia scolastica, manutenzione delle strade e delle piste ciclabili e la nascita del Fondo energia metropolitano.

«Sono risorse dell'avanzo di bilancio che negli anni abbiamo raccolto, risparmiando come formiche, ora abbiamo deciso di rimmetterlo in circolo per la prima volta perché il nostro territorio ne ha bisogno», le parole di Lepore. Oltre 16,3 milioni di euro verranno utilizzati per gli investimenti (ciò che resta in spesa corrente) da destinare soprattutto alle comunità più fragili, come quelle della montagna.

MANUTENZIONE STRADE

Più della metà dei fondi, 12,4 milioni di euro, è destinata alla manutenzione straordinaria delle strade, con la riasfaltatura di 55 chilometri di strade metropolitane e la realizzazione del tratto di ciclabile Casalecchio di Reno-Sasso Marconi. Ma non solo.

La novità riguarderà anche la modalità di gestione della manu-

tenzione delle strade, attraverso un accordo quadro pronto a fine anno che permetterà di 'centralizzare' gli interventi e la il lavoro di 55 cantonieri.

«In questo modo - spiega Lepore - col Global unico si valuteranno a priori risorse e interventi da fare, si selezionerà con un

bando una realtà privata o un'Ati, un'associazione temporanea di imprese, e poi si procederà per eventuali lavori di manutenzione delle strade e delle piste ciclabili su tutta l'area metropolitana». In pratica, una rivoluzione operativa che eviterà che i singoli comuni procedano per gare singole, «velocizzando le operazioni e aumentando la capacità produttiva da 5 milioni di euro l'anno, a 20 milioni e in prospettiva a 30 milioni l'anno, con priorità alle strade montane e di pianura».

SCUOLA E MOBILITÀ

Nell'ambito degli investimenti del 'bazooka' all'edilizia scolastica vanno quasi 1,2 milioni di euro per lavori alle Fantini, al Beluzzi e alle Montessori-Da Vinci di Porretta. Si aggiungono poi altri interventi già programmati, con finanziamenti ministeriali

per 25,7 milioni di euro, per la realizzazione delle Ciclovie Idice, della Lana e della Seta e della variante stradale Porrettana-Silla zona Prati.

CARO-ENERGIA

Altro intervento-chiave è quello del Fondo energia metropolitano a cui vengono destinati 1,7 milioni di euro (un milione dall'avanzo e 700mila euro da una delibera specifica), attraverso il Fondo perequativo, per progetti di produzione di energia pulita. I 700mila euro in più saranno divisi fra le sette unioni di Comuni del territorio metropolitano (100mila euro ciascuna).

«Bologna darà risorse, ma non ne usufruirà», dice Lepore, come già aveva anticipato al *Carlino*. Obiettivo: abbattere il peso delle bollette energetiche, così che i sindaci possano usare le risorse risparmiate per il sociale e l'educazione. Unico neo è che l'effetto del 'Fondo energia' arriverà nel giro di due anni. Nel frattempo, promette Lepore, «prevediamo iniziative solidali



Peso:1-5%,41-84%

tra Comuni. E dove non arriveremo noi, toccherà alla Regione...». E conclude: «Non sarò un sindaco che spegnerà un lampione o chiuderà una fontanella per fare finta di fare qualcosa, se ci sarà bisogno lo faremo, ma in questo momento c'è un programma per arrivare alla neutralità carbonica entro il 2030».

Rosalba Carbutti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI OBIETTIVI

Investimenti dedicati alle comunità più fragili, come quelle della montagna

5

Boom ciclovie: 25,7 milioni

Agli interventi previsti, si aggiungono quelli programmati grazie ai fondi del ministero della Infrastrutture e Mobilità sostenibili (Mims): 25,7 milioni per la Ciclovía Idice (8 milioni); Ciclovía della Lana e della Seta (6,5 milioni); la variante Porrettana-Silla zona Prati (6 milioni).

2

Sos bilanci: ecco la risposta

La città metropolitana ha approvato la destinazione di 20 milioni di euro dell'avanzo dell'amministrazione 2021. A questi fondi si aggiungono gli investimenti finanziati dal ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili per un importo di 25,7 milioni.

La squadra della Città metropolitana: Paolo Crescimbeni, Giampiero Veronesi, Matteo Lepore e Maurizio Fabbri

1

La squadra a Palazzo Malvezzi

La manovra straordinaria è stata presentata ieri a Palazzo Malvezzi dal sindaco coi consiglieri metropolitani Paolo Crescimbeni (Mobilità sostenibile); Maurizio Fabbri (Politiche per l'Appennino); Giampiero Veronesi (Bilancio) e Rosa Grimaldi (delegata alla promozione economica).

4

Svolta mobilità: 14,1 milioni

La città metropolitana investe 12,4 milioni di euro per la riasfaltatura straordinaria di 55 chilometri di strade metropolitane; 1,3 milioni per la manutenzione dei magazzini stradali; 200mila euro per lavori agli impianti segnaletici e altrettanti per i pannelli a messaggio variabile.

3

Edilizia scolastica: 1,2 milioni

Quasi 1,2 milioni serviranno a realizzare i laboratori in legno dell'istituto Fantini, l'installazione di strisce radianti per il risparmio energetico all'istituto Belluzzi, l'installazione di nuove attrezzature dell'istituto Montessori-Da Vinci di Porretta.

PISTE CICLABILI

**Si pedalerà da Casalecchio a Sasso Marconi
Via alle riasfaltature**

AMBIENTE

Settecento milioni a sette località per tagliare i costi di luce e gas



Peso:1-5%,41-84%

Comuni uniti contro le nutrie Via libera agli abbattimenti

Dagli argini dei fiumi alle coltivazioni, sottoscritto il protocollo per ridurre il numero degli animali
In azione personale volontario, coordinato dalla Polizia Locale: «Sono un rischio anche sulle strade»

GALLIERA

Gioco di squadra tra Città metropolitana, Comuni, Atc, organizzazioni agricole e dei cacciatori e Consorzio della Bonifica Renana per il controllo della nutria per il periodo 2021-2026.

È stato infatti sottoscritto un protocollo sperimentale che ha come obiettivo la costruzione di una rete fra soggetti pubblici e privati al fine di potenziare il controllo di questa specie invasiva, alquanto prolifica, soprattutto nelle aree pertinenziali dei corsi d'acqua naturali e artificiali.

Tra gli obiettivi principali c'è quello di prevenire anche i rischi alluvionali conseguenti alle gallerie che questi animali scavano negli argini e nei pressi dei manufatti idraulici di regolazione delle acque di superficie.

Il controllo delle nutrie mira, tra l'altro, al riequilibrio ambien-

tale degli habitat acquatici dal momento che la proliferazione eccessiva di questa specie compromette nidificazione e alimentazione anche di numerose specie ornitiche d'interesse comunitario, presenti nelle zone umide della Regione.

Sempre più rilevanti sono anche i danni alle coltivazioni, fonte inesauribile di cibo per la specie, e la pericolosità per le lavorazioni agricole in vicinanza ai corsi d'acqua. Tutto a causa degli estesi scavi sotterranei che la specie invasiva provoca.

Il protocollo sperimentale prevede il coordinamento capillare tra attività di segnalazione puntuale e sistematica delle principali criticità indotte dalla presenza diffusa della specie (anche tramite l'utilizzo dell'App CSMON-LIFE) e interventi di contenimento mirati, attraverso personale volontario - abilitato e coordinato dalla Polizia Locale della Città metropolitana di Bologna - che opera in veste di incaricato di servizio di pubbli-

ca utilità.

A parlare dell'importanza di questa strategia comune è il presidente dell'Unione Reno Galliera Alessandro Erriquez: «Abbiamo aderito con profonda convinzione a questo accordo metropolitano - spiega il primo cittadino -. La tendenza ad una forte proliferazione di questa specie è un problema rilevante. La nostra esperienza ci ha inoltre dimostrato un processo di migrazione verso i canali di scolo dei centri abitati, con problematiche che si ripercuotono sulla sicurezza stradale. A beneficiare di questo accordo saranno anche i nostri agricoltori, troppo spesso costretti a fare la conta dei danni che le nutrie hanno provocato. A favore dell'agricoltura sarebbe auspicabile anche un intervento del governo nazionale che autorizzi indennizzi per i disagi subiti».

Zoe Pederzini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il sindaco Erriquez:
«Tutelare i coltivatori
danneggiati
Il governo autorizzi
gli indennizzi»**



Alessandro Erriquez, presidente dell'Unione Reno-Galliera e sindaco di Castello d'Argile



Peso:49%